LA STAMPA

diffusione:150427
tiratura:216821

Verso il nuovo tracciato

Quattro cordate per aggiudicarsi la linea 2 della metropolitana

Si va ai tempi supplementari. E non è detto che bastino, perché per aggiudicarsi la progettazione della linea 2 della metropolitana ci sono tre cordate racchiuse nello spazio di un punticino. E sulla procedura - avviata un anno fa dalla giunta Fassino e ora chiusa dall'amministrazione guidata da Appendino - pende l'ombra dei ricorsi. Per ora il punteggio più alto se lo è aggiudicato Systra, società di progettazione delle ferrovie francesi che a Torino ha già realizzato il primo lotto della linea 1, con big del settore come la milanese Tecnimot, Italferr (società di progettazione delle ferrovie italiane) e i torinesi di Ai Group. Alle spalle (97,500 a 97,34) ci sono gli spagnoli di Sener con l'italiana Teknema. Poco dietro (96,414) i torinesi di Geodata affiancati da Kpmg e Arup.

Queste tre cordate, insieme con una quarta, formata dagli svizzeri della Lombardi con lo studio di Benedetto Camerana, si giocheranno l'aggiudicazione della gara. Le loro offerte, sia nella parte tecnica relativa al progetto, sia in quella economica, sono state considerate «anomale» dato che i punteggi raggiunti hanno fatto scattare, come previsto per legge, la verifica della commissione. Entro due settimane dovranno essere presentati i giustificativi che verranno poi esaminati con la possibilità di sette giorni di ulteriori approfondimenti e cinque di eventuale contraddittorio. A quel punto sarà convocata una nuova seduta pubblica per l'aggiudicazione della gara.

La commissione è presieduta da Giorgio Marengo, dirigente del settore Infrastrutture. Con lui un altro funzionario di Palazzo Civico, Giannicola Marengo, e due docenti del Politecnico Bernardino Chiaia (Scienza delle costruzioni) e Giulio Mondini (Estimo) e una dell'Università: Gabriella Racca del dipartimento di Management. I commissari dovranno valutare la documentazione delle quattro cordate sulle dodici in corsa. Una gara cui hanno partecipato i big europei della progettazione e dell'ingegneria.

Tutti in corsa per accaparrarsi l'incarico di disegnare il tracciato che dovrà collegare Rebaudengo al cimitero Parco: 1,2 miliardi per 27 fermate e circa 14 chilometri, con due diramazioni in estensione, verso Pescarito a Nord e verso piazzale Caio Mario a Sud.

La gara internazionale è stata lanciata con base d'asta 6,8 milioni. Tutte le cordate hanno offerto ribassi del 50%, garantendo un risparmio che Torino vorrebbe tenere sul territorio. In questo senso Stefano Esposito, vice presidente Pd della commissione Trasporti del Senato, ha proposto di dirottare i 3,4 milioni sul completamento della linea 1 verso Rivoli. Se ne riparlerà più avanti. Ci vorranno due-tre settimane per aggiudicare la gara. E poi, visto il divario così risicato, è probabile che scatterà l'ora dei ricorsi. [A. ROS.]

REPORTERS

Ribassi
La gara è stata lanciata con una base d'asta di 6,8 milioni Tutte le cordate hanno offerto ribassi del 50%, garantendo un risparmio che Torino vorrebbe tenere sul territorio

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato